

PdM_AGILE: Manuale Operativo

Domenico Lembo¹ - Elena Pierucci² - Sonia Schirato³ – Mario Vacca⁴

FASCICOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

ISTITUZIONE SCOLASTICA

.....

CODICE MECCANOGRAFICO

.....

¹ Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - lembo@dis.uniroma1.it

² Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – elena.pierucci@istruzione.it

³ 2 Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – sonia.schirato@istruzione.it

⁴ 2 Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – mario.vacca1@istruzione.it

Abstract

In questo MANUALE sono proposti gli strumenti necessari ai dirigenti scolastici per usare il PdM_AGILE, un metodo basato sulla Programmazione Estrema e presentato in [1,2,3] per la attuazione del piano di miglioramento delle istituzioni scolastiche. Per facilitare l'uso del metodo è presentato anche un esempio di applicazione basato su un caso reale.

PdM_AGILE: Operation Manual

Abstract

This MANUAL proposes the tools required for headmasters to use PdM_AGILE, a method based on Extreme Programming and presented in [1,2,3] for the implementation of the School Improvement Plan. An example of application based on a real case is also presented to facilitate the use of the method.

Keywords: PdM_AGILE, Agile methodologies, Extreme Programming, Improvement Process, RAV.

Technical Report Sapienza Università di Roma

1. Premessa

In accordo con quanto previsto dalla normativa, prevediamo i seguenti ruoli:

- il Dirigente Scolastico;
- i componenti del NIV;
(tra i componenti si distinguono due particolari ruoli, il collaudatore e il tracker).
- i rappresentanti della comunità scolastica;
- i consulenti.

Il nucleo interno di valutazione (NIV) rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente scolastico e la comunità scolastica.

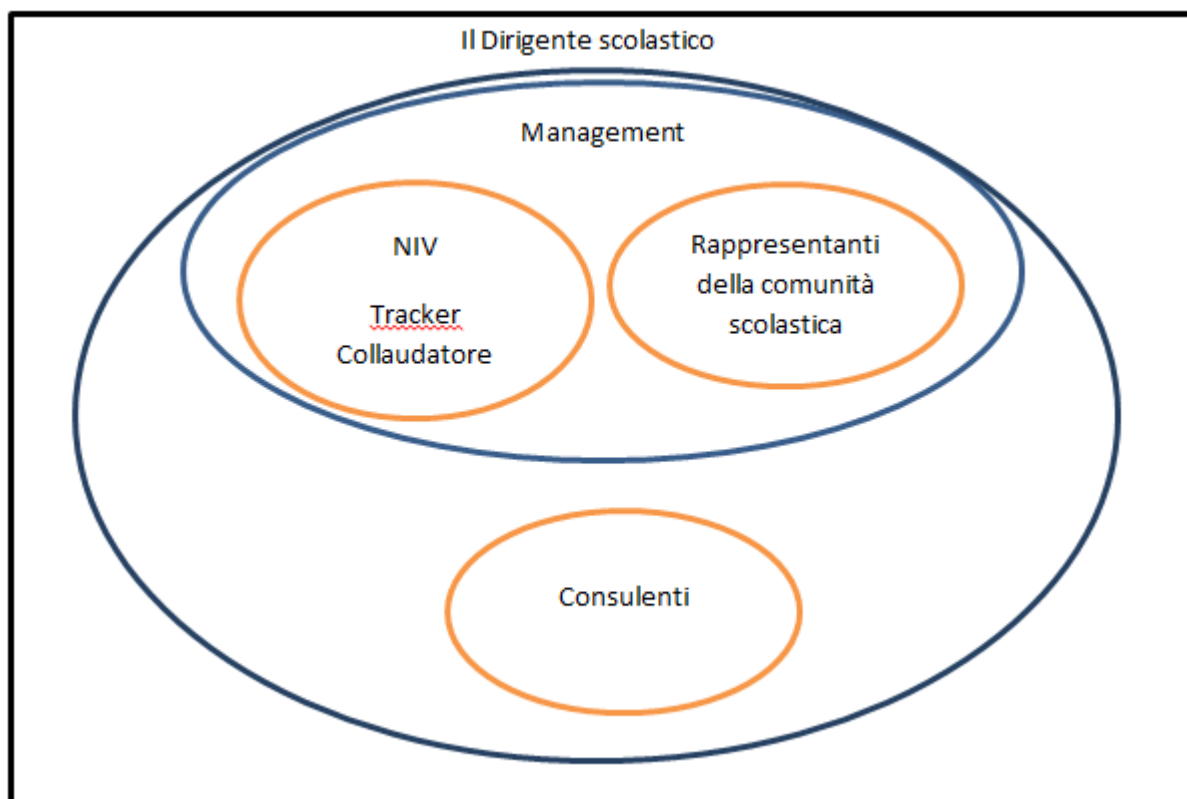
I rappresentanti della comunità scolastica influenzano il processo senza però controllarlo: per partecipare attivamente dovranno essere coinvolti nella scrittura delle storie e dei test.

Il collaudatore (tecnico dei test) ha il compito di aiutare i rappresentanti della comunità scolastica e gli altri membri del NIV a scegliere e a scrivere i test, ha la responsabilità dell'esecuzione dei test stessi, della documentazione e la condivisione dei risultati.

Il tracker deve controllare l'attuazione delle azioni in modo da poter stabilire tempi e modi previsti o eventuali cambiamenti da apportare.

I consulenti

Come stabilito dalla circolare Prot. 7904 del 01-09-2015 è necessario "valorizzare le risorse, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano". Tali risorse, nel metodo che proponiamo, sono i consulenti e possono essere, ad esempio, insegnanti esperti di particolari metodologie didattiche, genitori, ricercatori di università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali.



Le Pratiche

Il lavoro del management di progettazione, attuazione e gestione del PdM è organizzato in quattro attività fondamentali (reiterate durante il progetto dopo i feedback della comunità scolastica e degli stakeholders):

1. Pianificazione
2. Progettazione
3. Attuazione
4. Valutazione

1. Fase di Pianificazione

La pianificazione prevede, a sua volta, 3 sottofasi da eseguire in sequenza e da iterare più volte:

Sottofase Esplorazione: scoprire cosa si può realizzare per la comunità scolastica attraverso il PdM.

Le “mosse” della sottofase esplorazione sono:

- 1.a Scrittura di una storia (il management scrive una storia che descrive ciò che si vuole realizzare);
 - 2.a Stima della durata di una storia (il NIV stima il tempo utile per realizzare la storia.)
 - 3.a Suddivisione di una storia in storie più semplici (se necessario).

Le storie (user stories) rappresentano in modo discorsivo e breve le caratteristiche e le funzioni di determinate azioni che gli utenti propongono per la risoluzione di problemi. Devono avere dimensioni limitate, essere semplici, comprensibili e per ciascuna di esse deve essere stimato il tempo di realizzazione/costo.

Sottofase Impegno: definire quali impegni prendere nel breve periodo, ovvero quali processi realizzare nel prossimo intervallo di tempo (pianificare i rilasci).

Le "mosse" della sottofase impegno sono:

- 1.b Ordinamento per importanza - le storie sono ordinate in: indispensabili, importanti (a forte impatto), comode, accessorie (a cura del management);
- 2.b Ordinamento per rischio - le storie sono ordinate per: stimabili con precisione, stimabili con ragionevole sicurezza, non stimabili (a cura del NIV);
- 3.b Stabilire la durata (a cura del NIV)
- 4.b Scelta delle funzionalità (a cura del management), scelta delle storie da implementare per il prossimo rilascio.

Sottofase Gestione: gestire in corso d'opera le attività realizzative in funzione della realtà operativa del progetto - ritardi, disponibilità risorse, variazione requisiti, ecc. - (aggiornamento del piano di lavoro)

Le "mosse" della sottofase gestione sono:

- 1.c Iterazione (il management sceglie le storie da implementare nell'iterazione)
- 2.c Recupero (il management sceglie le storie da mantenere nel rilascio in corso)
- 3.c Nuova storia (Il management può introdurre una nuova storia e/o cancellarne altre)
- 4.c Nuove stime (a cura del NIV)

La pianificazione in base ai metodi di XP dovrà essere un dialogo permanente tra la comunità scolastica e il NIV.

2., 3., 4. Fasi di Progettazione, di Attuazione e di Valutazione

Queste fasi non presentano ulteriori sottofasi.

2. Tools

2.1 – Le storie

Iterazione n.

STORIA N.	1	
TITOLO/METAFORA		
DATA		
DURATA (dal.. al)		
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)		
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)		
AREA/E DI PROCESSO*		Situazione della scuola **
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
STORIA		
TEST DA EFFETTUARE		

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ Molto critica, ☐ Con qualche criticità, ☐ Positiva, ☐ Eccellente.

STORIA N.	...	
TITOLO/METAFORA		
DATA		
DURATA (dal.. al)		
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)		
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)		
AREA/E DI PROCESSO*		Situazione della scuola **
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
STORIA		
TEST DA EFFETTUARE		

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ 1 Molto critica, ☐ 2, ☐ 3 Con qualche criticità, ☐ 4, ☐ 5 Positiva, ☐ 6, ☐ 7 Eccellente.

STORIA N.	...	
TITOLO/METAFORA		
DATA		
DURATA (dal.. al)		
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)		
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)		
AREA/E DI PROCESSO*		Situazione della scuola **
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
STORIA		
TEST DA EFFETTUARE		

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ Molto critica, ☐ ☐ Con qualche criticità, ☐ ☐ Positiva, ☐ ☐ Eccellente.

EVENTUALE SUDDIVISIONE DI STORIE COMPLESSE IN STORIE/PARTI (SOTTO STORIE) PIÙ SEMPLICI

(da compilare solo nel caso di particolari complessità, tempi lunghi di attuazione, coinvolgimento di numerosi soggetti...)

Sotto STORIA N.	.../...	
TITOLO/METAFORA		
DATA		
DURATA (dal.. al)		
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)		
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)		
AREA/E DI PROCESSO*		Situazione della scuola **
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
Sotto STORIA		
TEST DA EFFETTUARE		

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ 1 Molto critica, ☐ 2, ☐ 3 Con qualche criticità, ☐ 4, ☐ 5 Positiva, ☐ 6, ☐ 7 Eccellente.

Sotto STORIA N.	.../...	
TITOLO/METAFORA		
DATA		
DURATA (dal.. al)		
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)		
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)		
AREA/E DI PROCESSO*		Situazione della scuola **
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
Sotto STORIA		
TEST DA EFFETTUARE		

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ 1 Molto critica, ☐ 2, ☐ 3 Con qualche criticità, ☐ 4, ☐ 5 Positiva, ☐ 6, ☐ 7 Eccellente.

2.2 La tabella importanza/rischio

FASE DI GESTIONE ORDINAMENTO DELLE STORIE PER IMPORTANZA E RISCHIO			
	Stimabili con precisione A	Stimabili con ragionevole sicurezza B	Storie non stimabili C
Indispensabili 1	Storia n.	Storia n.	Storia n...
Importanti (a forte impatto) 2		Storia n. Storia n.	
Comode 3	Storia n...		
Accessorie 4	Storia n. ...		

2.3 – Storie selezionate

Iterazione n – Data .././..

STORIA	Durata	IMPORTANZA/RISCHIO

Iterazione n – Data .././..

STORIA	Durata	IMPORTANZA/RISCHIO

2.4 – Progettazione – Descrizione dei percorsi di attuazione delle storie

Architettura della storia n. 1 “.....”– Sintesi progettuale del percorso

Architettura della storia n. ... “.....”– Sintesi progettuale del percorso

Architettura della storia n. ... "....."– Sintesi progettuale del percorso

Architettura della storia n. ... "....."– Sintesi progettuale del percorso

2.5 – Attuazione (stima tempi di realizzazione)

STORIE	TEMPO								
	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG
Storia n		XXXX	XXXX	XXXX	XXXX				
Storia n									
Storia n	XXXX	XXXX							
Storia n									
Storia n		XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	X			
Storia n		XXXX							

2.6 - Valutazione e monitoraggio

Il collaudatore, dopo aver effettuato i test per monitorare la corretta attuazione delle storie, riporta i risultati, ed eventuali note, in tabella.

ESECUZIONE DEI TEST

STORIE	TEST					
	RISULTATI					NOTE
Storia n	T1	T2	T3	T4	T5	
Storia n	T1	T2	T3	T4	T5	
Storia n	T1	T2	T3	T4	T5	
Storia n	T1	T2	T3	T4	T5	
Storia n	T1	T2	T3	T4	T5	

Technical

2.7 Diario del Tracker

Sezione 6. Diario del Tracker

Il tracker annota su un diario i dati di fattibilità delle storie e lo stato di attuazione delle storie stesse, con relativi costi e con i risultati dei test in raccordo con il collaudatore e con tutti i componenti del NIV, rilevando eventuali criticità e/o progressi.

DIARIO TRACKER				
STORIE	Personale coinvolto interni (docenti, ATA, ecc.)/esterni (formatori, consulenti per il miglioramento, ecc.)	Costi e fonti finanziarie Tabella tecnica*	Spazi interni/esterni (territorio)	
Storia n		Costi		
		Fonte		
Storia n		Costi		
		Fonte		
Storia n		Costi		
		Fonte		

*Da verificare con il Dsga

STORIE	Stato di attuazione	Risultati	Rilevazione criticità	Rilevazione progressi
Storia n				
Storia n				
Storia n				
Storia n				

Technical Report Sapio

3 Compilazione simulata di uno studio di caso

3.1 Premessa

Analisi di un RAV –Studio di caso.

Partendo dalla struttura sociale in cui si colloca l'Istituto Comprensivo che chiameremo "ICRMecc" e analizzandone il RAV, notiamo in maniera evidente la sua complessità. Infatti l'ICRM :

- si trova ad operare in una posizione geografica caratterizzata da scarsità di risorse economiche e culturali, infrastrutture e servizi;
- lo status socio economico delle famiglie complessivamente alto, ...

Problematiche emerse dall'analisi degli esiti relativi ai risultati nelle prove standardizzate e alle competenze chiave e di cittadinanza)

1- La scuola non garantisce l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali):

1.1 Nei diversi ordini di scuola i punteggi alle prove standardizzate per l'Italiano (lettura e comprensione dello scritto) risultano inferiori rispetto al livello nazionale, poco al di sotto del punteggio del riferimento regionale e provinciale ;

1.2 Le performance sono inferiori ...

2- La scuola non assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti:

2.1 Scarso il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti

2.2 ...

Per quanto riguarda i risultati a distanza e gli esiti scolastici non emergono particolari problematicità.

3.2 Iterazione 1

Le storie

STORIA N.	1	
TITOLO/METAFORA	Dalla standardizzazione alla competenza	
DATA	03/07/2017	
DURATA (dal.. al)	3 settimane tra settembre e ottobre 2017, prevedendo un incontro a settimana della durata di 3 ore.	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Innalzare i risultati delle prove standardizzate al livello nazionale	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Il Piano di formazione dei docenti prevede corsi di aggiornamento sulla didattica per competenze disciplinari	
AREA/E DI PROCESSO*	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Situazione della scuola **
		4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	Organizzare corsi di formazione metodologici/disciplinari sulle prove standardizzate nazionali	
STORIA	I docenti seguiranno un corso di formazione sulle prove standardizzate nazionali, sulle relative competenze richieste e su come insegnarle. Il corso sarà organizzato dall'istituzione scolastica e potrà essere finanziato con la carta del docente.	
TEST DA EFFETTUARE	Test: Verifica di fine corso, verifica finanziamento.	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐1 Molto critica, ☐2, ☐3 Con qualche criticità, ☐4, ☐5 Positiva, ☐6, ☐7 Eccellente.

STORIA N.	2	
TITOLO/METAFORA	La cooperazione come risorsa	
DATA	04/07/2017	
DURATA (dal.. al)	2 mesi – 10 ore	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Ridurre la variabilità tra le classi, relativamente ai risultati delle prove Invalsi di italiano.	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Coordinamento dei consigli di classe da parte della funzione strumentale di supporto ai docenti. Condivisione di buone e nuove pratiche metodologiche inserite anche all'interno del PAI (Piano Annuale per l' inclusività) Partecipazione al bando ministeriale Certamen letteratura scientifica e tecnica greca e latina. Progetto di rete Laboratorio "TEATRO-Invito a cena con frattali" (da realizzare con contributo Miur)	
AREA/E DI PROCESSO*	Ambiente di apprendimento	Situazione della scuola **
		4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	Creazione di un gruppo di ricerca azione per l'organizzazione del sistema di progettazione metodologica-didattica per favorire apprendimenti cooperativi	
STORIA	I docenti di Italiano lavoreranno a classi aperte per abbassare il livello della varianza tra le classi attraverso modalità di <i>peer education</i> . I gruppi saranno disomogenei. Ci si avvarrà dei docenti esperti per la riformulazione dell' orario scolastico.	
TEST DA EFFETTUARE	Verifica dei criteri di assegnazione per la formazione dei gruppi classe. Test di uscita	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐1 Molto critica, ☐2, ☐3 Con qualche criticità, ☐4, ☐5 Positiva, ☐6, ☐7 Eccellente.

STORIA N.	3		
TITOLO/METAFORA	Matematicamente		
DATA	04/07/2017		
DURATA (dal.. al)	2 mesi - 10 ore per il corso di recupero per gli studenti		
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Innalzare i risultati delle prove standardizzate di matematica al livello nazionale		
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell’art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Progetto “MATEMATICA IN GIOCO” Il pensiero creativo tra razionalità e fantasia. Progetto di rete Laboratorio “TEATRO-Invito a cena con frattali” (da realizzare con contributo Miur) Finalità Metodologia didattica innovativa		
AREA/E DI PROCESSO*	Ambiente di apprendimento/ Curricolo, progettazione e valutazione	Situazione della scuola **	
		4/5	
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)			
STORIA	Gli alunni parteciperanno a corsi pomeridiani di matematica. I corsi saranno modulari per consentire il recupero delle sole competenze in cui si sono riscontrate particolari carenze.		
TEST DA EFFETTUARE	Verifiche di finanziamenti. Test di verifica della ricaduta sugli apprendimenti. È prevista una valutazione complessiva a metà e a fine percorso per verificare la validità della azione proposta.		

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐1 Molto critica, ☐2, ☐3 Con qualche criticità, ☐4, ☐5 Positiva, ☐6, ☐7 Eccellente.

STORIA N.	4
TITOLO/METAFORA	Cittadini si diventa !
DATA	18/07/2017
DURATA (dal.. al)	3 anni scolastici
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Innalzare il livello di competenze chiave e di cittadinanza migliorando l'autonomia nella gestione dei propri apprendimenti e nella organizzazione dello studio.
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Finalità Ampliare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza
AREA/E DI PROCESSO*	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; Inclusione e differenziazione
	Situazione della scuola ** 4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	
STORIA	Istituzione di attività per progetto e collaborative tra pari. Si effettueranno più progetti pluridisciplinari di Istituto, partendo da problemi reali da risolvere. Ci sarà un lavoro collaborativo tra studenti coordinato dal gruppo docente delle discipline coinvolte. L'attività coinvolgerà a rotazione tutte le classi, ciascuna nei vari moduli pianificati.
TEST DA EFFETTUARE	Verifiche di finanziamenti e schede tecniche progettuali. Test di verifica della ricaduta sugli apprendimenti. È prevista una valutazione complessiva a metà e a fine percorso per verificare la validità della azione proposta. Socializzazione dei risultati della pratica didattica innovativa attraverso il giornalino di istituto, il sito web e la rete di scuole.

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ 1 Molto critica, ☐ 2, ☐ 3 Con qualche criticità, ☐ 4, ☐ 5 Positiva, ☐ 6, ☐ 7 Eccellente.

La tabella importanza/rischio

FASE DI GESTIONE ORDINAMENTO DELLE STORIE PER IMPORTANZA E RISCHIO			
	Stimabili con precisione A	Stimabili con ragionevole sicurezza B	Storie non stimabili C
Indispensabili 1	<i>Storia n. 2</i> <i>Storia n. 3</i>	<i>Storia n. 1</i>	
Importanti (a forte impatto) 2			
Comode 3			<i>Storia n. 4</i>
Accessorie 4			

Storie selezionate

STORIA	Durata	IMPORTANZA/RISCHIO
Storia n. 2	2 mesi	1/A
Storia n. 3	4 mesi	1/A
Storia n. 1	3 settimane	1/B

Architettura della storia n. 1 "Dalla standardizzazione alla competenza" – Sintesi progettuale del percorso

Viene indetto un collegio dei docenti per deliberare l'aggiornamento del piano di formazione e viene richiesta l'adesione dei docenti e la loro disponibilità ad usare i fondi della propria carta del docente per autofinanziare il corso. Il Ds effettua una ricerca per individuare un ente di formazione, accreditato in base alla direttiva 170/2015, che eroghi corsi di aggiornamento sulla didattica per competenze disciplinari. Prende contatti con l'ente scelto e, in collaborazione con il suo staff, stabilisce gli argomenti del corso, e la data di inizio. Il DS prepara un circolare dettagliata con le informazioni inerenti il corso e i formatori scelti.

Architettura della storia n. 2 "La cooperazione come risorsa" – Sintesi progettuale del percorso

Viene emanata una circolare per richiedere l'adesione dei docenti delle discipline coinvolte al progetto classi aperte. Tra i docenti che hanno manifestato la propria volontà di adesione e le rispettive classi viene selezionato un primo gruppo in base ai criteri definiti dal DS e dal suo staff (si partirà con un numero limitato di classi per poi aumentare mano a mano). Il DS formalizza la costituzione del gruppo di ricerca-azione. Viene coinvolta la commissione orario scolastico per modificare l'orario in modo che possano realizzarsi gli interventi a classi aperte. Viene emanata la circolare per la partenza del progetto.

Architettura della storia n. 3 "Matematicamente" – Sintesi progettuale del percorso

Viene emanata una circolare per richiedere l'adesione dei docenti di matematica e per individuare gli alunni che parteciperanno ai corsi. Tra i docenti che hanno manifestato la propria volontà di adesione e le rispettive classi sono selezionati quelli che effettueranno i corsi in base ai criteri definiti dal DS e dal suo staff. Sono costituiti i gruppi di alunni e stilato l'orario pomeridiano dei corsi.

Attuazione (stima tempi di realizzazione)

STORIE	TEMPO								
	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG
Storia n. 2			XXXX	XXXX					
Storia n. 3					XXXX	XXXX			
Storia n. 1	XXXX	XXXX							

Sezione 6. Valutazione e monitoraggio

Il collaudatore, dopo aver effettuato i test per monitorare la corretta attuazione delle storie, riporta i risultati, ed eventuali note, in tabella

ESECUZIONE DEI TEST						
STORIE	TEST					
	RISULTATI					NOTE
Storia n. 2	Criteri di assegnazione corretti	Test finale: 80%				
Storia n. 3	Verifica finanziamento superato.	Test di verifica a metà percorso: 60%	Test finale: 85%			
Storia n. 1	Verifica finanziamento superato	Verifica di fine corso: 60%				

SUDDIVISIONE DI STORIE COMPLESSE IN STORIE/PARTI (SOTTO STORIE) PIÙ SEMPLICI (da compilare solo nel caso di particolari complessità, tempi lunghi di attuazione, coinvolgimento di numerosi soggetti...)

Sotto STORIA N.	4.1	
TITOLO/METAFORA	AttivApp	
DATA	04/09/2017	
DURATA (dal.. al)	6 mesi a.s.2017/2018	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Promuovere la Cittadinanza attiva e partecipata, consapevole e solidale relativamente alle competenze Chiave di Cittadinanza.	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Potenziamento delle competenze digitali in concordanza con il PNSD	
AREA/E DI PROCESSO*	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; Ambienti di apprendimento	<i>Situazione della scuola **</i> 4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
Sotto STORIA	Gli studenti delle classi terze di scuola secondaria di primo grado progetteranno una App con il supporto di esperti esterni per un approccio comunicativo diretto e facilmente fruibile tra cittadini e istituzioni per segnalare problemi (in particolare la presenza di rifiuti urbani o mancanza di panchine o di aree verdi, ecc.).	
TEST DA EFFETTUARE	Collaudo e Funzionamento dell'App Griglie pre-codificate e condivise Verifica del coinvolgimento di famiglie e rappresentanti delle imprese e delle istituzioni sociali- focus group.	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐1 Molto critica, ☐2, ☐3 Con qualche criticità, ☐4, ☐5 Positiva, ☐6, ☐7 Eccellente.

Sotto STORIA N.	4.2	
SOTTO TITOLO	Un ponte verde tra scuola e territorio	
DATA	06/09/2017	
DURATA (dal.. al)	6 mesi a.s.2018/2019	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Promuovere la Cittadinanza attiva e partecipata, consapevole e solidale relativamente alle competenze Chiave di Cittadinanza	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Finalità Ampliare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza	
AREA/E DI PROCESSO*	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; Ambienti di apprendimento	Situazione della scuola **
		4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
Sotto STORIA	Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, tratterà la realizzazione di aree verdi attrezzate: gli studenti in collaborazione con l'università pianificheranno il percorso e le relative attività.	
TEST DA EFFETTUARE	Collegamenti con enti comunali e imprese per la realizzazione dell'area verde. Incontri periodici con i docenti e i rappresentanti degli alunni coinvolti. Verifica del coinvolgimento di famiglie e rappresentanti delle imprese e delle istituzioni sociali- focus group.	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐1 Molto critica, ☐2, ☐3 Con qualche criticità, ☐4, ☐5 Positiva, ☐6, ☐7 Eccellente.

Sotto STORIA N.	4.3
TITOLO/METAFORA	<u>I nonni digitali</u>
DATA	06/09/2017
DURATA (dal.. al)	6 mesi a.s.2019/2020
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Promuovere la Cittadinanza attiva e partecipata, consapevole e solidale relativamente alle competenze Chiave di Cittadinanza.
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Potenziamento delle competenze digitali in concordanza con il PNSD
AREA/E DI PROCESSO*	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; Ambienti di apprendimento
	Situazione della scuola **
	4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	
Sotto STORIA	Gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado progetteranno una App con il supporto di esperti esterni per assistenza tecnologica per gli anziani.
TEST DA EFFETTUARE	Collaudo e Funzionamento dell'App Griglie pre-codificate e condivise Verifica del coinvolgimento di famiglie delle e delle associazioni cittadine che si occupano di assistenza agli anziani.

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ Molto critica, ☐ Con qualche criticità, ☒ Positiva, ☐ Eccellente.

Iterazione 2

Storie

STORIA N.	5	
TITOLO	Gestire contenuti	
DATA	07/09/2017	
DURATA (dal.. al)	1 mese	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Promuovere la Cittadinanza attiva e partecipata, consapevole e solidale relativamente alle competenze Chiave di Cittadinanza.	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Potenziamento delle competenze digitali in concordanza con il PNSD	
AREA/E DI PROCESSO*	Ambienti di apprendimento	Situazione della scuola **
		4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
STORIA	Utilizzo di una piattaforma di condivisione dei contenuti che inglobi la possibilità di fare progetti, dare valutazioni, ecc... Ci si avvarrà dell'animatore digitale per scegliere i tool da installare.	
TEST DA EFFETTUARE	Collaudo Piattaforma Test utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ Molto critica, ☐ ☐ Con qualche criticità, ☐ ☐ Positiva, ☐ ☐ Eccellente.

STORIA N.	6	
TITOLO/METAFORA	Didattica innovativa per competenze trasversali	
DATA	11/09/2017	
DURATA (dal.. al)	ottobre - dicembre (21 ore)	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Innalzare il livello di competenze chiave e di cittadinanza	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Finalità del Piano di formazione docenti: Promuovere le proprie abilità sociali e affettive per migliorare il ben-essere personale e a scuola.	
AREA/E DI PROCESSO*	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Situazione della scuola **
		3
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
STORIA	Corso di formazione ai docenti, basato sull'approccio dialogico, sulle soft skills Autonomia, Fiducia in se stessi, Flessibilità/Adattabilità, Capacità di pianificare ed organizzare, Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa, Capacità comunicativa, Problem Solving, Team work, Leadership. La formazione sarà effettuata dai docenti del team dell'innovazione già precedentemente formati con il PNSD.	
TEST DA EFFETTUARE	Questionario di gradimento, booklet operativo.	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐ 1 Molto critica, ☐ 2, ☐ 3 Con qualche criticità, ☐ 4, ☐ 5 Positiva, ☐ 6, ☐ 7 Eccellente.

STORIA N.	7	
TITOLO/METAFORA	Self Awareness - Allenarsi all'eccellenza	
DATA	15/09/2017	
DURATA (dal.. al)	Gennaio/ marzo 1 ora a settimana (durata di 10 ore a classe)	
CONCORDANZA CON PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	Innalzare il livello di competenze chiave e di cittadinanza	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITÀ INDIVIDUATI NEL PTOF (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	
AREA/E DI PROCESSO*	Continuità-orientamento	Situazione della scuola **
		3
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)		
STORIA	I docenti che hanno preso parte alla storia 6 realizzeranno corsi di formazione per gli alunni delle loro classi per incrementare l'acquisizione delle soft skills- Fiducia in se stessi, Capacità di pianificare ed organizzare, Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa, Capacità comunicativa, Problem Solving, Team work, Leadership.-	
TEST DA EFFETTUARE	Questionari	

*AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**-Curricolo; progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento /**Pratiche gestionali e organizzative** - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

****Situazione della scuola** Riportare il giudizio attribuito dalla scuola nel RAV nelle aree di processo individuate nella storia: ☐1 Molto critica, ☐2, ☐3 Con qualche criticità, ☐4, ☐5 Positiva, ☐6, ☐7 Eccellente.

La tabella importanza/rischio

FASE DI GESTIONE			
ORDINAMENTO DELLE STORIE PER IMPORTANZA E RISCHIO			
	Stimabili con precisione A	Stimabili con ragionevole sicurezza B	Storie non stimabili C
Indispensabili 1	Storia n. 2 Storia n. 3	Storia n. 1	
Importanti (a forte impatto) 2	Storia n. 5		
Comode 3	Storia 6 Storia 7		Storia 4.1 Storia 4.2 Storia 4.3
Accessorie 4			

Storie selezionate

STORIA	Durata	IMPORTANZA/RISCHIO
Storia 5	1 mese	2/A
Storia 6	21 ore	3/A
Storia 7	10 ore	3/A

Progettazione – Descrizione dei percorsi di attuazione delle storie

Architettura della storia n. 5 “Gestire contenuti”– Sintesi progettuale del percorso

Il collegio dei docenti individua una commissione per la scelta della piattaforma di condivisione. La commissione avrà il compito di effettuare la valutazione comparativa tra le piattaforme esistenti, privilegiando quelle open source. I risultati della valutazione saranno riportati in collegio che selezionerà la piattaforma. Scelta la piattaforma si procederà ad installarla e sarà emanata una circolare per l’adesione dei docenti e delle classi che intendono usare la piattaforma.

Il DS organizza un corso di formazione rivolto ai docenti e agli studenti partecipanti.

Architettura della storia n. 6 “Didattica innovativa per competenze trasversali”– Sintesi progettuale del percorso

Viene indetto il collegio dei docenti per approvare il corso di formazione sulle soft skills e viene aggiornato il piano formazione. Viene emanata la circolare per l’adesione dei docenti. Il DS si informa sugli enti di formazione/formatori che trattano l’argomento soft skills. Viene scelto il formatore ed emanata la circolare relativa al corso di aggiornamento.

Architettura della storia n.7 “Self Awareness - Allenarsi all’eccellenza” – Sintesi progettuale

Il DS emana una circolare con i criteri di selezione dei docenti formati nel corso di aggiornamento sulle soft skills di cui alla storia 6 che abbiano dato la disponibilità, per attivare i moduli nelle rispettive classi.

Sezione 5 – Attuazione (stima tempi di realizzazione)

STORIE	TEMPO								
	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG
Storia n. 5		XXXX							
Storia n. 6		XXXX	XXXX	XXXX					
Storia n. 7					XXXX	XXXX	XXXX		
Storia n. 4.1	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX			
Storia n. 4.2							XXXX	XXXX	XXXX
Storia n. 4.3									

Sezione 6. Valutazione e monitoraggio

Il collaudatore, dopo aver effettuato i test per monitorare la corretta attuazione delle storie, riporta i risultati, ed eventuali note, in tabella

ESECUZIONE DEI TEST

STORIE	TEST					
	RISULTATI					NOTE
Storia n. 5	Collaudo piattaforma ok	Test utilizzo alunni ok	<u>Test utilizzo docenti problematico</u>			
Storia n.6	Questionario di gradimento 90%	Booklet operativo in realizzazione				
Storia n. 7	Questionario 80%	Booklet operativo all'inizio				

Sezione 7. Diario del Tracker

Il tracker annota su un diario i dati di fattibilità delle storie e lo stato di attuazione delle storie stesse, con relativi costi e con i risultati dei test in raccordo con il collaudatore e con tutti i componenti del NIV, rilevando eventuali criticità e/o progressi.

DIARIO TRACKER				
STORIE	Personale coinvolto interni (docenti, ATA, ecc.)/esterni (formatori, consulenti per il miglioramento, ecc.)	Costi e fonti finanziarie Tabella tecnica*	Spazi interni/esterni (territorio)	
Storia n		Costi		
		Fonte		
Storia n		Costi		
		Fonte		
Storia n		Costi		
		Fonte		

STORIE	Stato di attuazione	Risultati	Rilevazione criticità	Rilevazione progressi
Storia n. 1	Terminata	Buoni		
Storia n. 2	Terminata	Buoni		
Storia n. 3	Terminata	Buoni		
Storia n. 4				
Storia n. 5	Non terminata		Utilizzo docenti problematico	
Storia n. 6	Non terminata		Problemi con il booklet	
Storia n. 7	Non terminata		Problemi con il booklet	

Recupero storie

Architettura della sottostoria n.4.1 "AttivApp" – Sintesi progettuale del percorso

Per la realizzazione della app per la partecipazione attiva dei cittadini viene emanata una circolare per l'adesione dei docenti. Viene nominato dal DS il gruppo di docenti che parteciperà alla progettazione/realizzazione dell'app e le classi che vi parteciperanno. Il DS nomina un referente del progetto che avrà la responsabilità di coordinare i lavori delle classi.

Architettura della sottostoria n.4.2 "Un ponte verde tra scuola e territorio" – Sintesi progettuale del percorso

Il DS e il suo staff contattano l'Università con lo scopo di trovare un docente che coordini il progetto. Emana successivamente la circolare per l'adesione dei docenti delle classi che intendono partecipare al progetto. Viene nominato dal DS il gruppo di docenti che parteciperà alla realizzazione del progetto in collaborazione con il docente dell'università.

Architettura della sottostoria n.4.3 "I nonni digitali" – Sintesi progettuale del percorso

Il DS emana una circolare per l'adesione dei docenti delle classi che intendono coinvolgere i propri alunni nel progetto di assistenza tecnologica per gli anziani. Vengono contattate dal DS e dal suo staff le associazioni cittadine che si occupano di assistenza agli anziani per verificare la disponibilità a collaborare al progetto. Ad ogni associazione aderente al progetto sono associate una o più classi. Viene emanata la circolare attuativa.

... e la storia continua!

Technical Report Sapienza University